

## LA CIRCOAMBULAZIONE DELLA °UMRAH

Colui che compie la °Umrah, quando arriva a *Makkah Al-Mukarramah* è preferibile che compia il *ghusl* (lavaggio di purificazione maggiore) appena arrivato e si rechi poi al *Masjid Al-Haraam* laddove si trova l'antica Casa di Allah per compiere i riti della °Umrah; nel caso dovesse recarsi al *Masjid Al Haraam* senza compiere il *ghusl* non vi è sbaglio in ciò.

Quando si appresta ad entrare al *Masjid* mette avanti il piede destro e dice:

**A°uzu biLlahi-l-°Azim ua uajihih-l-Karim ua sulṭanihi-l-qadim mina-sshayṭani rajim. Allahumma-tfah-li abuaba rahmatik.**

**Chiedo protezione ad Allah, il Sublime, ricerco protezione nel Suo Generoso Volto e nel Suo Antico potere contro Satana il lapidato. Oh Allah aprimi le porte della tua misericordia.**

Dopodiché colui che sta effettuando la °Umrah si rivolge verso la *Ka'bah* per iniziare a compiere la circoambulazione. Fa parte della *Sunnah* per l'uomo il compiere *Al-'id-ṭibā°*, unicamente nella circoambulazione di °Umrah e nella circoambulazione di arrivo. Esso consiste nello scoprire la spalla destra mettendo il centro del pezzo superiore dell'*ihram* sotto l'ascella destra e gli estremi di esso sulla spalla sinistra).

**Poi colui che effettua la °Umrah** Inizia la circoambulazione di sette giri, partendo dalla pietra nera; egli la bacia nel caso riesca a raggiungerla, senza far del male alla gente: creando calca, spingendo, insultando o facendo a botte; tutto ciò è sbagliato poiché porta danno ai Musulmani; può bastare quindi che egli faccia un cenno da lontano verso la pietra nera e dica: **Allahu Akbar**, senza fermarsi nella circoambulazione.



è fatta di sette tragitti.. iniziamo ogni tragitto dalla pietra nera e lo terminiamo quando arriviamo di nuovo ad essa.

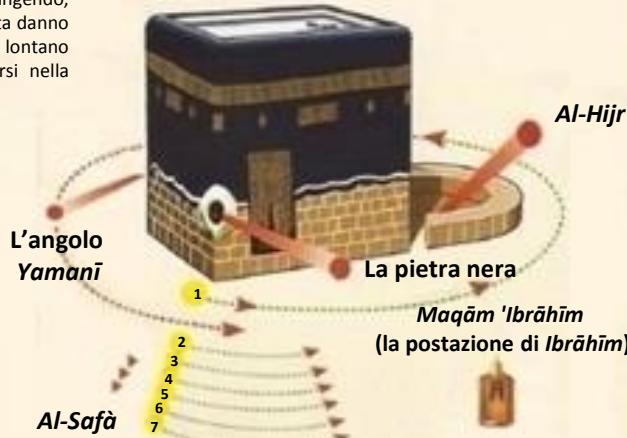
**Non è permesso per lui spingere gli altri o provocare loro danno.**

Di seguito colui che sta effettuando la °Umrah continua i sette giri; ed evita di far male alla gente e di alzare la voce; ed allo stesso tempo egli invoca [Allah] chiedendo ciò che desidera.

Nel momento in cui colui che effettua la °Umrah arriva all'angolo *Yamani* della *Ka'bah* [chiamato così perché si trova nella direzione dello Yemen, a sud-ovest], ma non lo bacia né si strofina contro di esso, come fanno certe persone, agendo in contrasto con la *Sunnah* del Profeta, (صلى الله عليه وسلم).

Se non riesce a toccarlo, deve continuare la sua circoambulazione senza fare alcun cenno nella sua direzione e senza dire "Allahu Akbar". Durante la circoambulazione, tra l'Angolo *Yamani* e la pietra nera, fa parte della *Sunnah* dire: **Rabbanā 'ātinā fi-dduniā hasanatan ua fil-'ākhirati hasanatan ua qinā °azāba-nnār** (Signor nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'Ultima Vita e allontanaci dal castigo del Fuoco!) 2:201

E' così che colui che compie la °Umrah completa la sua circoambulazione, nella maniera descritta: compiendo sette giri, iniziando ogni giro presso la pietra nera e terminandolo presso di essa. È *Sunnah* compiere il *raml*, cioè affrettarsi nel cammino, con passi ravvicinati, solo nei primi tre giri della circoambulazione di arrivo e in quelli della °Umrah.



Quando termina la circoambulazione bisogna:

1. Coprire la spalla destra (per l'uomo)
2. Compiere una *ṣalāh* di due *raka'āt* dietro a *Maqām 'Ibrāhīm*; se non fosse possibile, allora si possono compiere queste due *raka'āt* in qualsiasi parte del *Masjid Al-Harām* poiché si tratta di una *sunnah mu'akkadah* (raccomandata).

- 1 Nella prima *raka'ah* recitare surat *Al-Kāfirūn*, dopo *Al-Fātiḥah*.
- 2 Nella seconda *raka'ah* recitare *Al-'Iklās*, dopo aver recitato *sūratu-l-Fātiḥah*.

**Se dovessero recitare altre Sūar, non vi è problema.**

### Importanti considerazioni da tener presenti durante la circoambulazione

**Alcuni individui compiono la circoambulazione passando all'interno, invece che all'esterno, del Hijr, e pensano che il loro ṭaūf (circoambulazione) sia valido. Il Hijr in realtà fa parte della Ka'bah stessa, per cui non si può fare a meno di compiere la circoambulazione al suo esterno.**

**Toccare tutti gli angoli della Ka'bah, o anche le sue mura, come lo strusciarsi contro di essa, contro il suo rivestimento, contro la sua porta o contro la postazione di Ibrāhīm, (عليه السلام), tutto ciò non è valido poiché si tratta di innovazioni che non sono fondate su fonti della religione, né di atti compiuti dal Messaggero, (صلى الله عليه وسلم)**

**È da evitare la calca delle donne contro gli uomini durante la circoambulazione, soprattutto presso la pietra nera e presso Maqām 'Ibrāhīm, su di lui la pace.**

## IL SA'Ī DELLA °UMRAH... ..dopo aver completato la circoambulazione

A questo punto colui che effettua la °Umrah si incammina verso l'Altura di *Al-Safā* per compiere il *sa'ī* composto di sette tragitti. Quando ci si avvicina a *Safā* egli inizia con ciò con cui ha iniziato Allah, gloria alla Sua Maestà, dicendo: **Inna-ṣafā ua-l-marūata min sha'ā'ri-Llāh** (In verità *Al-Safā* e *Al-Marūah* sono tra i segni di Allāh)

Dopodiché il pellegrino sale sull'Altura di *Al-Safā* e stando in piedi su di essa, si rivolge verso la *Ka'bah*. Quindi egli loda Allāh l'Altissimo (dicendo *alḥamduli-Llāh*) e dice il *takbīr* (*Allahu Akbar*) per tre volte e poi invoca, cerca di invocare molto Allāh, alzando le mani, e dicendo: «*Lā ilāha illa Llāhu uaḥdahu lā ṣharika lahu, lahu-l-mulku ua lahu-l-ḥamdu ua hūa 'alā kulli shai'in qadīr; lā ilāha 'illa Llāu uaḥdahu anjaza ua'dahu ua naṣara 'abdahu ua hazama-l-aḥzāba uaḥdahu*» (Non c'è Dio all'infuori di Allāh, l'Unico, Egli non ha associati, a Lui appartengono il Regno e la lode ed Egli è l'Onnipotente; non c'è Dio all'infuori di Allāh, l'Unico, Egli ha realizzato la Sua promessa, ha dato la vittoria al Suo servo, e da solo, Egli ha sconfitto i coalizzati).

Egli deve ripetere questo *dhikr* tre volte e tra una volta e l'altra egli chiede ciò che desidera. Nel caso si limitasse a dire meno di ciò non c'è problema. Egli non deve alzare le mani nel frattempo, eccetto quando invoca, e non deve fare alcun cenno con la mano al momento di dire il *takbīr*.

Fare cenno con le mani [in direzione della *Ka'bah*] è un errore molto diffuso fra i pellegrini e fra coloro che compiono la °Umrah.

...dopodiché egli scende dall'Altura di *Al-Safā* dirigendosi, a piedi, verso l'Altura di *Al-Marūah*, e invocando Allāh per se stesso, per la sua famiglia e per tutti i musulmani. Quando giunge al segnale verde inizia a correre molto velocemente - questo solo per gli uomini, sono escluse le donne - fino a raggiungere il secondo segnale, raggiunto il quale torna a camminare normalmente finché non arriva all'Altura di *Al-Marūah*.

Quando colui che sta effettuando la °Umrah raggiunge *Al-Marūah* si rivolge in direzione della *Ka'bah* e recita lo stesso *dhikr* detto su *Al-Safā*, senza però recitare il versetto: (*Inna-ṣafā ua-l-marūata min sha'ā'ri-Llāh*). Poi invoca Allah chiedendo quello che desidera, dopodiché scende e si incammina fino a raggiungere il segnale verde. Da lì corre di nuovo velocemente fino al secondo segnale. Dopodiché torna a camminare normalmente fino alla cima dell'Altura di *Al-Safā*... e così via, fino a compiere il suo *sa'ī* di sette tragitti. Il suo andare dall'Altura di *Al-Safā* a quella di

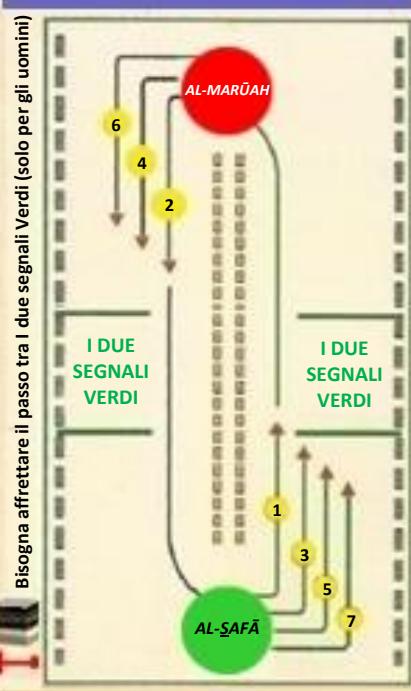
*Al-Marūah* viene contato come un tragitto e il suo ritorno da *Al-Marūah* verso *Al-Safā* un altro tragitto... nel caso fosse affaticato o avesse un problema di salute non c'è problema nel caso compiesse questi tragitti su una sedia a rotelle.

È permesso alla donna menstruata o puerpera il compiere il *sa'ī*, ma ella non può fare la circoambulazione. Questo perché il percorso del *sa'ī* non fa parte del *Masjid Al-Harām* (del Sacro Masjid).

Tra gli errori diffusi...

...vi è il fatto che anche le donne camminino in fretta nel tragitto compreso tra i due segnali verdi.

Bisogna compiere sette tragitti, che iniziano dall'Altura di *Safā* e terminano su quella di *Marūah*.



## L'OTTAVO GIORNO DI DHUL-HIJJAH, ṭaum Al-Tarūīah (il giorno dell'abbeveramento dei pellegrini)

Le azioni da compiere durante l'Hajj hanno inizio nell'ottavo giorno di *Dhul-Hijja*:

Il mattino di questo giorno il pellegrino che ha scelto la *Tamattu°* compie l'*ihram* per il pellegrinaggio. Prima del suo *ihram* per l'Hajj compie le stesse azioni fatte prima dell'*ihram* per la °Umrah, dunque: il *ghusl*, si profuma, compie la *ṣalāh*.. dopodiché egli entra nello stato di *ihram* [formulando la sua intenzione] dallo stesso luogo in cui ha preso alloggio, il luogo di residenza.

Chi invece ha scelto di compiere il *Qirān* o l'*Ifrād* si trova già in stato di *ihram*.

Dopodiché tutti quanti, sia colui che ha scelto la *Tamattu°*, come colui che ha scelto il *Qirān* o l'*Ifrād*, escono da Makkah e si dirigono verso *Minā*, prima di mezzogiorno. Lì pregano il *dhuhr*, l'*asr*, il *maghrib* e l'*ishā*'. Ogni *ṣalāh* viene eseguita nell'orario prescritto senza riunire assieme le preghiere. Bisogna invece ridurre le *ṣalāh* di quattro unità (*raka'āt*) a due.

La notte prima del nove di *Dhul-Hijja* i pellegrini dormono a *Minā* e lì pregano il *fajr*. Colui che si trovava a *Minā* prima del giorno di *Al-Tarūīah* (l'8 di *Dhul-Hijjah*) compie l'*ihram* al mattino del giorno di *Al-Tarūīah* direttamente da *Minā*.

La sunnah prevede che il pellegrino passi la notte a *Minā*, la sera del giorno della *Tarūiyah* (8 *Dhul-Hijja*), dunque la notte prima del nono giorno

Dopo la *ṣalāh* del *fajr* del nono giorno, il pellegrino deve aspettare che si levi il sole, una volta levato si incammina con calma e tranquillità verso *Arafāt*, ripetendo la *talbīyah* e ricordando Allah, l'Altissimo, con *dhikr* a scelta, e recitando il Qur'an. Egli ripeterà numerose volte la *talbīyah*, il *tahlīl* (*lā ilāha illa-Llāh*), il *takbir* (*Allāhu 'akbar*), il *ḥamd* (*al-ḥamdu-lillah*) ed esprimendo la sua riconoscenza verso Allah, il Signore dei Mondi.

## IL NONO DI DHUL-HIJJAH... il giorno di °Arafāt

DAL LEVARSI DEL SOLE



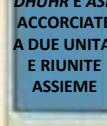
FINO AL SUO TRAMONTO



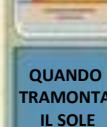
°ARAFĀT



PREGARE LE SALAT DI DHUHR E ASR ACCORCIATE A DUE UNITA' E RIUNITE ASSIEME



QUANDO TRAMONTA IL SOLE



MUZDALIFAH

Il rimanere ad *Arafāt* è uno dei pilastri dell'Hajj; il non farlo invalida l'Hajj. Disse il Profeta (صلى الله عليه وسلم) il Hajj è *Arafāt*. Trasmesso da Abu Daud e Tirmidhi.

**Il Giorno di °Arafāt è il miglior giorno sul quale sia mai sorto il sole**

In esso tutti i pellegrini si recano nella terra di *Arafāt*. In questo giorno eccellente i musulmani risiedono ad *Arafāt* da quando il sole si sposta dal mezzogiorno solare (quindi dall'*adhān* del *zuhur*) fino al tramonto. In questo giorno Allah elogia i Suoi servi davanti ai Suoi Angeli. Nella raccolta di *Sahīḥ Muslim*, Aisha disse che il Messaggero aveva detto: (trad. significati): "Non c'è giorno migliore, nel quale Allah salva il servo dal Fuoco, del giorno di *Arafāt*. Ed Egli, gloria alla Sua Maestà, si avvicina e si vanta di essi davanti ai suoi angeli; dice, gloria a Lui l'Altissimo:

**"Che cosa vogliono costoro??"**. Chiediamo ad Allah di donarci dalla Sua generosità e dalla Sua benevolenza.

Fa parte della *Sunnah* ...

...che prima di mezzogiorno il pellegrino si rechi a *Namira*, se questo gli è possibile, e dopo aver pregato lì il *zuhr* e l'*asr* rientri nei confini di *Arafāt* e vi rimanga fino al tramonto. Sul luogo si trovano tanti segnali e cartelloni informativi che ne evidenziano [il confine].

Tutta *Arafāt* è un luogo di sosta...

°Arafāt è tutta un luogo per sostare. In questo giorno il pellegrino dev'essere attento ad approfittare del suo tempo ripetendo la *talbīyah*, facendo *dhikr*, chiedendo perdono (dicendo *astaghfiru-Llāh*), dicendo il *tahlīl* (*la ilāha illa Llāh*), esprimendo la riconoscenza e la lode (*alḥamdu-liLlāh*) ad Allah, Gloria a Lui l'Altissimo.

Egli si rivolge ad Allah da umile, da timoroso, e perseverante nelle invocazioni in suo favore, in favore della sua famiglia, dei suoi figli e dei suoi fratelli nell'Islam. Quando poi arriva l'ora del *zuhr* (mezzogiorno) l'*Imām* si rivolge alla gente con un sermone di ricordo, di esortazione e buon consiglio. Poi egli guida i pellegrini nella *salāh*, pregando *zuhr* e *asr* assieme, e ridotte a due unità ciascuna, con un unico richiamo alla *salat* (*adhān*) e due *iqāmah* (avviso di inizio *ṣalāh*), imitando il Messaggero. Non bisogna pregare né prima di questa *ṣalāh*, né tra le due, né dopo di esse.

In questo giorno benedetto i pellegrini devono evitare di commettere errori che possano far sfuggire loro la ricompensa e la retribuzione in questo giorno eccellente e in questa nobile sosta.

## TRA GLI ERRORI PIU' DIFFUSI NEL GIORNO DI °ARAFĀT

- Tanti pellegrini cadono in alcuni errori, dei quali è bene essere avvertiti :
- ❌ Come il fatto di sostare fuori dai confini di *Arafāt*, rimanendo in questi alloggi fino al tramonto del sole, e dirigendosi poi verso *Muzdalifah*. L'Hajj di chi compie ciò è annullato.
- ❌ L'allontanarsi da *Arafāt* prima del tramonto del sole non è permesso, poiché contrasta con quanto compiuto dal Messaggero (صلى الله عليه وسلم)
- ❌ Accalcarsi, spingersi a vicenda, per poter salire sul monte di *Arafāt*, per arrivare alla sua cima, come anche strofinarsi e pregarsi sopra; tutto questo fa parte dell'innovazione (*bid'ah*) che non si fonda su nessun precetto della religione, e oltre a questo porta a conseguenti danni fisici e alla salute.
- ❌ Un altro errore molto diffuso è quello di rivolgersi in direzione di *Arafāt* quando si compie il du'a (si compie un' invocazione).
- ❌ Mentre la *Sunnah* consiste nel rivolgersi in direzione della *Qibla* [quindi verso la Sacra *Ka'bah*] durante il du'a'.